



SILVIA ROGGIANI

Segretaria PD Lombardia



Voglio ringraziare Franco Mirabelli per esserci sempre, con il suo lavoro e con la sua esperienza e perché so che continuerà ad esserci.

A giugno ci saranno importanti appuntamenti elettorali con le elezioni europee e amministrative anche in grandi città italiane. È un'occasione importante in cui si vedrà plasticamente quanto due visioni del mondo diverse si scontrino tra loro.

Le scelte della destra al Governo nazionale e al Governo regionale (dove sono da quasi trent'anni) vanno di pari passo, dal taglio dei fondi agli aiuti per le famiglie con disabili, all'azzeramento del fondo per la morosità incolpevole, al taglio del reddito di cittadinanza. Sono tutte scelte politiche che vengono fatte a livello nazionale ma che poi non vengono compensate a livello regionale ma anzi vengono confermate a livello regionale.

Questo si scarica moltissimo sulle nostre città e, in particolare, sulle grandi città dove le diseguaglianze sono più marcate.

In questa diversa visione del mondo tra destra e sinistra si inserisce anche l'idea di Europa e il quanto vengono percepite le indicazioni che ci dà l'Europa.

Spesso vediamo l'Europa come qualcosa di molto distante, di tecnico, di burocratico, invece, l'Europa anche oggi, pur con un Governo azzoppato e tante difficoltà, dà delle indicazioni positive e fortissime e lo fa saldandosi con le città, come sa la nostra assessora Arianna Censi, che dedica a questo moltissimo tempo e non è un tempo sprecato.

L'Europa ci indica come dobbiamo davvero occuparci del futuro delle persone e trovare delle soluzioni a quelle grandi contraddizioni che oggi emergono nelle città, come quelle tra i diritti ambientali e sociali che molto spesso vengono messi in contraddizione mentre invece andrebbero tenuti insieme per garantire benessere alle persone.

Dobbiamo guardare all'orizzonte che ci dà l'Europa e che le destre vogliono mettere in discussione sia a livello nazionale che regionale.

La transizione ecologica, la transizione digitale sono obiettivi importanti che ci ha indicato l'Europa.

L'Europa ci indica la strada anche in materia di sanità o di servizi: con il PNRR l'Europa ci dà i fondi per gli asili nido, per i servizi territoriali.

Oggi le città non sono messe nelle condizioni di avere risorse.

Il Governo ha tagliato i fondi ai percettori di reddito di cittadinanza dicendo loro di rivolgersi ai Comuni ma sapendo che i Comuni oggi non dispongono di risorse.

Milano in questo periodo fa più fatica ma dobbiamo tornare ad essere una città laboratorio, per cambiare in meglio la vita delle persone ma anche per mostrare plasticamente quanto ancora ci siano grandi differenze tra un Governo di centrosinistra e le idee che la destra porta avanti anche dal Governo nazionale e regionale.